



Allegato alla sezione C

C.1 - Copia delle schede di sicurezza di tutte le materie prime utilizzate nel sito

Abrasivo in acciaio Alto Carbonio

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società

1.1 Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : miscela

Denominazione : graniglia abrasiva in acciaio alto carbonio

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

Categoria di uso principale : scopo industriale

Uso identificato : operazioni di granigliatura

1.2.2 Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda di Dati di Sicurezza

Società : WINOA ITALIA S.R.L.

VIA COMO N. 1

20834 NOVA MILANESE (MB)

e-mail : emilio.mantovani@wabrasives.com

Telefono : +39 039 2200913

1.4 Numero telefonico d'emergenza

Paese	Organismo/Società	Sito internet	Numero d'emergenza & e-mail
Italia	Istituto Superiore di Sanità, National Center for Chemicals Viale Regina Elena, 299 I-00161 ROMA	www.preparatipericolosi.iss.it	+39 0649906140 +39 0649902064 rosa.draisci@iss.it maristella.rubbiani@iss.it

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 (CLP)

Non classificato

2.2 Elementi dell'etichetta

Conformemente al punto 1.3.4 del regolamento CLP, i metalli in forma omogenea e le leghe, sebbene classificati come pericolosi, non richiedono un'etichetta se non presentano un rischio per la salute umana per inalazione, ingestione o contatto con la pelle o per l'ambiente acquatico nella forma in cui sono immessi sul mercato, conformemente ai criteri del presente allegato.

2.3 Altri pericoli

I rischi dipendono dal processo e dall'applicazione dell'utente. I rischi per la salute sono legati all'esposizione alle polveri. Le polveri provengono dalla frammentazione degli abrasivi e dalle particelle rimosse sui pezzi granigliati.

Rischi per la salute : Le polveri possono causare irritazione meccanica agli occhi o vie respiratorie.
Incendio - Esplosione : Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.
Altri pericoli : Rumore. Rischio di caduta provocato dalla presenza di abrasivi sul pavimento.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscela

Nome	Identificatore	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
Ferro	(N° CAS) 7439-89-6 (N° CE) 231-096-4	> 95	Non classificato
Silicio	(N° CAS) 7440-21-3 (N° CE) 231-130-8	0.4 – 1.2	Non classificato
Carbonio	(N° CAS) 7440-44-0 (N° CE) 231-153-3	0.8 – 1.2	Non classificato
Manganese	(N° CAS) 7439-96-5 (N° CE) 231-105-1	0.35 – 1.2	Non classificato

Ulteriori informazioni

Il prodotto è fabbricato dalla fusione di rottami metallici recuperati. Nel processo di recupero del metallo di scarto possono essere presenti come impurità altri elementi non intenzionalmente aggiunti come cromo (Cr), nichel (Ni) o rame (Cu). Le concentrazioni di questi elementi potrebbero in alcuni casi superare individualmente lo 0,1% ma non portano a una classificazione globale della lega.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali : In caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona non cosciente.

In seguito ad inalazione : Portare la persona all'aria aperta e favorire la respirazione.

In seguito a contatto con la pelle : In caso di contatto, lavare accuratamente con acqua dopo l'uso. In caso di irritazione: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi : Non strofinare, lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre ben aperte (almeno 15 minuti). Se l'irritazione persiste, consultare un oculista.

In seguito ad ingestione : Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Le polveri possono causare irritazione meccanica agli occhi o vie respiratorie.

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Selezionare il mezzo appropriato per il materiale / area circostante.
In caso di incendi di classe A (imballo): polvere ABC, acqua, schiuma.
In caso di incendi di classe D (fuoco di metalli): polveri, CO2.

Mezzi di estinzione non idonei : Non sono disponibili ulteriori informazioni pertinenti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela

Prodotti di risulta pericolosi in caso di incendio : Fumi ossidi metallici, fumi o vapori. Ossidi di carbonio (CO, CO2).

5.3 Consigli per i vigili del fuoco

Istruzioni antincendio : Arginare e contenere liquidi estinguenti. Non inalare il fumo.

Protezioni antincendio : Non intervenire senza dispositivi di protezione adeguati. Indossare un respiratore e una protezione completa per il corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure generali : Fornire una ventilazione adeguata. Gli abrasivi in acciaio su superfici orizzontali possono creare rischi di scivolamento e caduta. Si raccomanda di tenere sempre puliti pavimenti, scale e aree di lavoro.

6.1.1 Per il personale non addetto all'emergenza

Procedure d'emergenza : Isolare l'area e vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o i vestiti. Non respirare la polvere. Intervento limitato al personale qualificato con adeguata protezione.

6.1.2 Per il personale addetto all'emergenza

Attrezzatura di protezione : Utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8.

Procedure d'emergenza : Prevenire o limitare la formazione e la dispersione di polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

La dispersione nell'ambiente deve essere evitata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

<u>Bonifica :</u>	In caso di spargimento accidentale: pulire rapidamente l'area con un aspirapolvere o spazzola magnetica per ridurre il rischio di cadute. Prevenire o limitare la formazione e la dispersione di polvere.
<u>Altre informazioni :</u>	Il materiale può essere riutilizzato, riciclato o smaltito in conformità con le normative locali.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni, vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

<u>Precauzioni per una manipolazione sicura:</u>	Maneggiare con cura per evitare danni agli imballi per prevenire fuoriuscite. Utilizzare in area ben ventilata. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con occhi, pelle, vestiti.
<u>Igiene professionale generale :</u>	Non bere, mangiare o fumare nel luogo di lavoro. Lavarsi le mani dopo l'uso. Separare gli abiti da lavoro dagli abiti civili. Pulirli separatamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<u>Condizioni per lo stoccaggio :</u>	Non vi sono sostanze incompatibili conosciute da Winoa. Conservare in luogo asciutto. Nessun rischio per la sicurezza ma in presenza di umidità si può verificare ossidazione ed aggregazione.
---------------------------------------	---

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili ulteriori informazioni pertinenti

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione e protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

8.1.1 limite di esposizione professionale

Polvere		
Francia	Nome locale	Polvere nota per non avere effetti specifici
Francia	IOELV TWA (mg/m³)	7 mg/m³ (frazione inalabile) (a) 3.5 mg/m³ (frazione respirabile) (b)
Francia	Note	Valori limite normativi vincolanti (a) 4 mg/m³ iniziando il 2023/07/01 (b) 0,9 mg/m³ iniziando il 2023/07/01
Cromo (7440-47-3)		
EU	Nome locale	Cromo metallo
EU	IOELV TWA (mg/m³)	2 mg/m³
EU	Riferimento regolamento	Raccomandazioni SCOEL (2002)
Italia	VME (mg/m³)	0.5 mg/m³

Nichel (7440-02-0)		
EU	Nome locale	Nichel metallo
EU	BOELV TWA (mg/m³)	0,1 (frazione inalabile, fino a 18/01/2025) 0,05 (frazione inalabile, iniziando il 18/01/2025) 0,01 (frazione respirabile)
EU	Référence réglementaire	Regolamento 2004/37/CE; 2022/431
EU	Note	Da recepire a livello nazionale dagli Stati membri entro 15/04/2024
Manganese (7439-96-5)		
UE	Nome locale	Manganese
UE	IOELV TWA (mg/m³)	0,2 mg/m³ (frazione inalabile) 0,05 mg/m³ (frazione respirabile)
UE	Riferimento regolamento	Regolamento (EU) 2017/164
Italia	Nome locale	Manganese e composti inorganici
Italia	VME (mg/m³)	0,21 mg/m³ (frazione inalabile) 0,05 mg/m³ (frazione respirabile)
Silicio (7440-21-3)		
Francia	Nome locale	Silicio
Francia	VME (mg/m³)	10 mg/m³
Francia	Note (FR)	Valori raccomandati/accettati
Rame (7440-40-8)		
UE	Nome locale	Rame
UE	IOELV TWA (mg/m³)	0,01 mg/m³ (frazione respirabile)
UE	Notes	Raccomandazioni SCOEL (2011)
UE	Riferimento regolamento	Raccomandazioni SCOEL
Francia	Nome locale	Rame
Francia	VME (mg/m³)	0.2 mg/m³ (fumo, in Cu)

8.1.2 Valore limite biologico

Cromo (7440-47-3)		
Germany	local name	cromo
Germany	BAR	0,6µg/L urina
Germany	Notes	Raccomandazioni DFG 2018
Nichel (7440-02-0)		
EU	Local name	nickel
EU	BGV	3 µg/L urina
EU	Notes	Raccomandazioni SCOEL (2011)
Germany	BAR	3 µg/L urina
Germany	Notes	Raccomandazioni DFG 2018
Manganese (7439-96-5)		
Germany	local name	Manganese
Germany	BAR	15 µg/L sangue intero
Germany	Notes	Raccomandazioni DFG 2018

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Garantire una adeguata ventilazione. L'utilizzatore deve conoscere l'esatta natura delle polveri prodotte durante il processo industriale per il quale viene utilizzato l'abrasivo, e deve prendere le misure necessarie per la protezione dei lavoratori. Uno studio metrologico è necessario per le parti sabbiare che possono contenere qualsiasi sostanza con un limite di esposizione.

Protezioni per le mani:

Guanti di protezione contro i rischi meccanici secondo EN 388.

Protezioni per occhi e viso :

Occhiali protettivi ermetici secondo EN 166.

Protezioni per la pelle :

Indossare un abbigliamento di protezione adatto secondo EN ISO 14877.

Protezioni respiratorie :

Filtro P2 secondo EN 149

Controlli dell'esposizione ambientale :

Adottare tutte le misure necessarie per evitare il rilascio accidentale del prodotto all'esterno, in caso di rottura di contenitori o sistemi di trasferimento.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico :	Solida. Lega di metallo massiccio
Colore :	varie sfumature di grigio
Odore :	Senza odore
Punto di fusione	1400 - 1550 °C (2552 – 2822 °F)
Punto di congelamento :	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione :	2850 – 3150 °C (5162 – 5702 °F)
Infiammabilità (solido, gas) :	Non-infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività :	Non applicabile
Punto di infiammabilità :	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione :	Non applicabile
Temperatura di decomposizione :	Nessun dato disponibile
pH :	Non applicabile
Viscosità	Non applicabile
Solubilità :	Acqua: insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Non applicabile
Pressione del vapore :	Non applicabile
Densità del vapore :	Nessun dato disponibile
Densità :	> 7,6 g/cm³
Densità relativa :	3 - 5 g/cm3

Caratteristiche delle particelle :	Dimensione delle particelle : 0,05 – 8 mm in base alla granulometria
------------------------------------	--

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

<u>Prova di esplosione:</u> EN 14034-1:2005 e EN 14034-2:2006 <u>Prodotto testato :</u> Abrasivo in acciaio alto carbonio come descritto in questo documento <u>Dimensione delle particelle:</u> 100% sotto 355µm ; 96% sopra 63µm	<u>Risultato</u> classe di esplosione St=0
---	---

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Formazione di miscele polvere/aria esplosive

Le polveri provengono dalla frammentazione degli abrasivi e dalle particelle rimosse sui pezzi granigliati. I rischi dipendono dal processo e dall'applicazione dell'utente.

<u>Prova di esplosione:</u> EN 14034-1:2005 e EN 14034-2:2006 <u>Prodotto testato:</u> polvere recuperata dopo la frantumazione dei abrasivo in acciaio alto carbonio <u>Dimensione delle particelle:</u> 100% sotto 315µm ; 90% sotto 63µm.	<u>Risultato</u> Kst = 13 m.bar/s; Pmax = 2.3bar. classe di esplosione St 1
---	---

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile in normali condizioni di stoccaggio e manipolazione.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Acqua. Umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso in condizioni normali di conservazione e utilizzo. Fumo tossico di ossido di metallo può essere rilasciato in caso di incendio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici definiti nel regolamento (EU) 1272/2008

<u>Tossicità acuta (orale)</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Tossicità acuta (cutanea)</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Tossicità acuta (inalazione)</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Corrosione/irritazione cutanea</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: Non applicabile
<u>Danno/irritazione oculare</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Sensibilizzazione cutanea o respiratoria</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Ulteriori indicazioni</u>	In base ai dati disponibili. La velocità di rilascio del nichel è bassa <0,5 µg / cm² / settimana, la sensibilizzazione indotta dall'acciaio inossidabile può essere considerata improbabile
<u>Mutagenicità sulle cellule germinali / Genotossicità</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Cancerogenicità</u>	Non classificato. (Sulla base di dati disponibili. Studio sulla tossicità dell'acciaio inossidabile ISTITUTO FINLANDESE DELLA SALUTE DEL LAVORO - 2010. (Metodo OCSE 451). Determinazione con parere di esperti e forza probante))
<u>Tossicità per la riproduzione</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)</u>	Non classificato. (Sulla base di dati disponibili. Studio sulla tossicità dell'acciaio inossidabile ISTITUTO FINLANDESE DELLA SALUTE DEL LAVORO - 2010. (Metodo OCDE 412))
<u>Pericolo in caso di aspirazione</u>	Non classificato (Impossibilità tecnica di ottenere i dati)

11.2 Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione pertinente disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

<u>Ecologia – generale :</u>	Non presenta un rischio particolare per l'ambiente, in conformità con la sezione 13 delle raccomandazioni sullo smaltimento e i requisiti normativi nazionali o locali applicabili.
<u>Tossicità acquatica acuta :</u>	Non classificato
<u>Tossicità acquatica cronica :</u>	Non classificato

12.2 Persistenza e degradabilità

Non applicabile. Non contiene PVP e vPvP sostanze.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile. Non contiene PVP e vPvP sostanze.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione pertinente disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PVP e vPvP

Nessuna ulteriore informazione pertinente disponibile. Non contiene PVP e vPvP sostanze.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione pertinente disponibile.

Questa sostanza non ha proprietà di interferente con il sistema endocrino in relazione agli organismi 18 non bersaglio in quanto non soddisfa i criteri di cui alla sezione B del regolamento (UE) 2017/2100.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione pertinente disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice dei rifiuti

l'elenco dei rifiuti (European List of Waste, LoW) fornisce una terminologia comune a tutta l'UE per la classificazione dei rifiuti per facilitare la gestione dei rifiuti, anche per i rifiuti pericolosi. I rifiuti di materiale da sabbiatura appartengono al gruppo di codici 12 01 secondo LoW che comprende " Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche", alle voci speculari 12 01 16* dedicate ai Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose e 12 01 17 a quelli non - pericoloso.

Il detentore dei rifiuti ha il dovere di valutare le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti.

Raccomandazione

Riciclaggio del materiale. Non scaricare/disperdere il prodotto nell'ambiente.

La polvere e gli abrasivi usati possono contenere sostanze inquinanti derivanti dal processo industriale. Ogni utente deve studiare il problema dei rifiuti in relazione alla propria specifica attività, in contatto con organizzazioni specializzate.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti ADR / RID / IMDG / IATA / AND

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<u>14.1 Numero ONU</u>				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

14.2 Nome di spedizione ONU				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5 Pericolo per l'ambiente				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto sfuso secondo l'allegato II of MARPOL73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e norme su Sicurezza, salute ed ambiente specifiche per la miscela

15.1.1 Normative UE

Non contiene sostanze indicate nell'Allegato XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene sostanze indicate nell'Allegato XIV del REACH

Non contiene sostanze indicate nell'Allegato I del POP regolamento (EU) 2019/1021 modificato dal regolamento (UE) 2021/277

15.1.2 Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione pertinente disponibile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica fatta per il prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Dati :
Orientamenti sulla compilazione delle schede di dati di sicurezza. ECHA - European Chemicals Agency.
Studio sulla tossicità dell'acciaio inossidabile - ISTITUTO FINLANDESE DELLA SALUTE DEL LAVORO - 2010.
Decisione dell'EuroFer Stainless European Association sulla classificazione dell'acciaio inossidabile - 2014.
GESTIS-DUST-EX
Database Caratteristiche di combustione ed esplosione delle polveri

RoHS :

Il prodotto per il suo uso identificato non rientra nell'ambito della Direttiva RoHS. Per informazione, la composizione del prodotto è conforme all'Allegato II della direttiva 2011/65 / UE, come modificata dalla direttiva 2015/863 / UE.

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. Tuttavia, ciò non costituisce una garanzia per le specifiche caratteristiche del prodotto e non deve stabilire un rapporto contrattuale giuridicamente valido.